



*Ministero della cultura*  
PARCO ARCHEOLOGICO DI ERCOLANO

**OGGETTO:** Affidamento mediante procedura negoziata ex art. 63, d.lgs. 50/2016 e 51 del d.l. 77/2021 convertito in l. 108/2021 mediante Sistema Telematico CONSIP in modalità ASP (Application Service Provider), per "INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E RESTAURO DEI MANUFATTI IN LEGNO CARBONIZZATO DEL FRONTE NORD DEL DECUMANO MASSIMO." Programmazione finanziata ai sensi dell'articolo 1, commi 9 e 10, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015) **CUP: F37H21005860001 – CIG: 8907657F15**

**IL DIRETTORE**

**CONSIDERATI** i processi legati ai fenomeni eruttivi del 79 d.C. che, investendo con temperature fino a 400 °C, hanno innescato un processo di carbonizzazione di quasi tutti i materiali lignei dell'antica città di Ercolano;

**ATTESA** l'importanza rilevante di tali rinvenimenti, tutt'ora conservati nei depositi e in situ nell'area archeologica ercolanese, provenienti dalle ininterrotte campagne di scavo che si sono susseguite nel corso degli anni fino all'ultima condotta negli anni '80 e '90 del Novecento;

**PREMESSO:**

- che i reperti conservati ad Ercolano, unici per quantità e varietà di tipologie, costituiscono un patrimonio di particolare rilevanza, che non ha uguali in alcun altro sito archeologico del mondo;
- che la storia conservativa e le trasformazioni subite in conseguenza dell'eruzione del 79 d.C. e delle successive modalità di seppellimento, sono da intendere come la primaria fonte della specificità conservativa dei manufatti oggetto del presente intervento, la cui peculiarità risiede proprio nel processo di deterioramento dal materiale costitutivo, che ha subito un'alterazione tale da trasformarsi in un materiale "nuovo";
- che ulteriore fattore caratterizzante degli elementi architettonici in legno carbonizzato su cui si richiede di intervenire, è la specificità della metodologia d'intervento adottata durante gli scavi diretti da Amedeo Maiuri a partire dagli anni venti del novecento, ovvero il consolidamento con la paraffina, difficilmente rimovibile, che ha condizionato la ritrattabilità delle superfici, rendendo estremamente complesso l'intervento di restauro;
- che l'utilizzo della paraffina come consolidante, a distanza di decenni, si è rivelato, soprattutto per i legni di tipo architettonico rimasti in situ, un metodo, oltre che instabile, difficilmente rimovibile e che ha condizionato la ritrattabilità delle superfici;



- che per le caratteristiche del materiale appena descritte, presenti in queste forme combinate solo all'interno del sito ercolanese, la letteratura in materia di conservazione è numericamente poco rilevante, poiché essendo poco diffusi i reperti, rari sono gli studi fino ad ora effettuati;
- che il repentino avanzamento del degrado delle superfici carbonizzate all'aperto ha reso necessario intervenire su questa delicata e straordinaria tipologia di manufatti, senza avere ancora dei protocolli definitivi;
- che non è possibile, per la scelta dell'O.E., attingere al settore di competenza, ex d.l. 87/2009, perché non esiste la categoria specifica "legni carbonizzati";
- che per la molteplicità dei motivi sopra esposti si ritiene opportuno ricorrere a professionisti con attestazione SOA di categoria OS2-A, abilitati all'esercizio della professione di restauratore di beni culturali, ex art. 29 o ex art. 182 del d.lgs. 42/2004, presenti nell'elenco di Restauratori di beni culturali del MIC, individuati per la qualità dei lavori offerti in precedenti prestazioni contrattuali sulla medesima tipologia di materiale archeologico degradato, o su materiale organico affine, parimenti carbonizzato, che abbiano dimostrato di operare con una visione del restauro come scienza della conservazione, utilizzando metodologie il più possibile innovative e soluzioni compatibili con il materiale originale ed il contesto nel quale sono inseriti i manufatti di che trattasi, così da avvalersi, oltre che della professionalità data dalla formazione, anche dell'esperienza diretta fatta sul campo;
- che i lavori di cui è appalto (categoria OS2-A), afferendo prevalentemente a interventi di restauro sulle superfici in legno carbonizzato, dovranno essere eseguiti esclusivamente dall'Appaltatore con esclusione della facoltà di ricorrere al subappalto. Tale esclusione trova motivazione nella particolare tipologia delle superfici da restaurare e della contestuale specificità e complessità degli interventi conservativi a farsi, che necessita, del possesso di qualificazione altamente specialistica da parte dell'Appaltatore e dell'esecutore. Potranno essere oggetto di subappalto le seguenti lavorazioni, individuate attraverso indicazione delle voci utilizzate nell'allegato computo metrico, trattandosi di servizi e forniture complementari:
  1. Rilievo fotogrammetrico digitale (voci 1/1 L. CARB. AP. DOC02, 9/9 L.CARB.AP.DOC03, 12/12 L.CARB.AP.DOC02, 14/14 L.CARB.AP.DOC02, 46/46 L.CARB.AP.DOC03, 48/48 L.CARB.AP.DOC03);
  2. Esame videoendoscopico (voce 5 / 5 A15015);
  3. Spettrofotometria FT/IR (voce 6 / 6 A15036);
  4. Fornitura e posa in opera di tenda a copertura della trave (voce 80/80 TENDA F.NORD. AP. 01);
  5. Esecuzione osservazione con microscopio elettronico a scansione (SEM) (voce 7 / 7 A15032a);
  6. Rilievo laser scanner (voce 81/86 L.CARB.AP. DOC04).

**VISTO** l'ODS n. 34 del 22.10.2020 con il quale la dr.ssa Elisabetta Canna, dipendente del MIC e funzionario Restauratore presso il Parco archeologico di Ercolano è stata nominata RUP (ex art. 31, 101



e 111 D.lgs n. 50/2016e ss.mm.ii) per l'intervento "MANUTENZIONE STRAORDINARIA E RESTAURO DEI MANUFATTI IN LEGNO CARBONIZZATO DEL FRONTE NORD DEL DECUMANO MASSIMO";

**PRESO ATTO** della relazione tecnica (prot. 2018 del 12.12.2017) e delle indagini scientifiche realizzate su incarico dell'Istituto Packard per i Beni culturali (prot. 1956 del 29.11.20217) dal conservatore restauratore dell'Hercolaneum Conservation Project, nell'ambito del progetto multilaterale di collaborazione pluriennale pubblica privata, per l'intervento di restauro "pilota" su una porzione di trave carbonizzata, avente le medesime caratteristiche del bene oggetto dell'attuale progettazione;

**PRESO ATTO** del progetto esecutivo redatto dalla dott.ssa Paola Marraffa nominata progettista per l'intervento in oggetto con medesimo ODS del 22.10.2020;

**ATTESO** che in data 12.10.2021 è stato verificato e validato dal RUP il progetto esecutivo de qua, per un importo complessivo (lavori e somme a disposizione) pari ad € 374.374,28;

**VISTA** la nota del RUP Id. 42333073 con la quale si propone di procedere all'indizione di una procedura negoziata ex art. 63 del d.lgs 50/2016 e ss.mm. e ii, ai sensi dell'art. 51, co. 1, lettera a) sub. 2.2), Legge n. 108 del 2021, con invito rivolto a 6 Operatori economici in possesso della esperienza richiesta dal caso e di aggiudicare la gara secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sul migliore rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 95 comma 2 del d.lgs. n. 50/2016 e ss. mm. e ii, ponendo a base d'asta l'importo di € 248.651,81 (euroduecentosessantamilanovecentosessantacinque/20) oltre € 10.800,03 per costi della sicurezza ordinari, non soggetti a ribasso ed € 1.513,36 per costi della sicurezza covid-19, non soggetti a ribasso ed oltre IVA, per un totale di € 318.377,54 che trova copertura sul cap 2.1.2.027 art. 2.02.03.06.001/M "Finanziamento legge 190-2014 - manutenzione straordinaria e restauro manufatti in legno carbonizzato fronte nord decumano massimo" bilancio 2021;

**VISTO** che la copertura finanziaria necessaria per l'intervento in oggetto è garantita dal programma di finanziamento ai sensi dell'articolo 1, commi 9 e 10, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015), per l'annualità 2020;

**ATTESO** che il termine ultimo per avvalersi di tali finanziamenti è fissato alla data del 31.12.2021 (come da circolare n. 57 del 09.07.2019, inviata dalla D.G. Bilancio del MIBAC, oggi MIC e registrata al repertorio circolari PaErco con n. 140 del 10.07.2019);

**ATTESO** che il termine ultimo per avvalersi di tali finanziamenti è fissato alla data del 31.12.2021 (come da circolare n. 140 del 10.07.2019, inviata dalla D.G. Bilancio del MIBAC, oggi MIC);

**CONSTATATA** la possibilità di procedere all'avvio di una procedura negoziata ex art. 63, d.lgs. 50/2016 e 51 del d.l. 77/2021 convertito in l. 108/2021, mediante Sistema Telematico CONSIP in modalità ASP (Application Service Provider), da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art.95 comma 2 del d.lgs 50/2016 e ss.mm.ii;

**VISTE** le Linee Guida ANAC n. 4 recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici";

**VISTO** il Decreto Legislativo n. 42/2004 e ss.mm.ii. recante Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della L. 6 luglio 2002, n. 137;



**VISTE** le indagini di mercato svolte dal RUP, a seguito delle quali lo stesso propone – per le motivazioni esplicitate in premessa e a seguito di consultazione dell’elenco di Restauratori di beni culturali del MIC ex artt. 29 e 182 del d.lgs. 42/2004 - di invitare i 6 OO.EE. in possesso di adeguata esperienza e, altresì, della certificazione SOA OS2-A;

**CONSIDERATO** che nelle more dell’approvazione del redigendo regolamento di contabilità, l’attività amministrativo-contabile dell’Ente si svolge nel rispetto dei principi generali di contabilità pubblica, del D.P.R. n. 97 del 27 febbraio 2003 e delle norme fiscali e civilistiche vigenti;

**DATO ATTO** che con decreto MIBACT-DG-MU REP. Dec. n. 139 del 22.02.2021 la Direzione Generale Musei ha approvato il Bilancio di previsione 2021 del Parco archeologico di Ercolano;

**PER TUTTO QUANTO SOPRA ESPOSTO,**

**VISTO** l’art. 23 co. 4 del d.lgs. 50/2016;

**VISTO** l’art. 14 co. 6 del d. m. 154/2017;

**VISTO** l’art. 63, d.lgs. 50/2016;

**VISTO** l’art. 51 del d.l. 77/2021 convertito in l. 108/2021;

**DETERMINA**

1. Di approvare la proposta del RUP e di indire, pertanto, una procedura negoziata ex art. 63, d.lgs. 50/2016 e 51 del d.l. 77/2021 convertito in l. 108/2021 mediante Sistema Telematico CONSIP in modalità ASP (Application Service Provider), per “INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E RESTAURO DEI MANUFATTI IN LEGNO CARBONIZZATO DEL FRONTE NORD DEL DECUMANO MASSIMO” ) con invito rivolto a 6 operatori economici con attestazione SOA di categoria OS2-A e di aggiudicare la gara secondo il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sul migliore rapporto qualità/prezzo ai sensi dell’art. 95 comma 2 del d.lgs. n. 50/2016 e ss. mm. e ii;
2. di approvare il progetto esecutivo posto a base di gara, verificato e validato dal RUP in data 12.10.2021 e gli atti ad esso allegati, per un importo complessivo (lavori e somme a disposizione) pari ad € 374.374,28;
3. di approvare, altresì, la bozza di disciplinare di gara, del capitolato e lo schema di contratto allegati al presente atto;
4. di dare atto che il subappalto è autorizzato nei limiti delle lavorazioni individuate in premessa, per le motivazioni ivi indicate;
5. di dare atto che la spesa derivante dal presente provvedimento di € 260.965,20 (euroduecentosessantamilanovecentosessantacinque/20), di cui € 248.651,81 per lavori, € 10.800,03 per costi della sicurezza ordinari, non soggetti a ribasso ed € 1.513,36 per costi della sicurezza covid-19, non soggetti a ribasso oltre IVA per un totale di € 318.377,54 trova copertura sul cap 2.1.2.027 art. 2.02.03.06.001/M “Finanziamento legge 190-2014 -

- 4 -



**PARCO  
ARCHEOLOGICO  
DI ERCOLANO**

Corso Resina, 187 - 80056 Ercolano (NA)  
tel bigl. +39 081 7777008 - tel uff. +39 081 7324321  
C.F. 95234870632 - PEC mbac-pa-erco@mailcert.beniculturali.it  
PEO pa-erco@beniculturali.it - [www.ercolano.beniculturali.it](http://www.ercolano.beniculturali.it)



- manutenzione straordinaria e restauro manufatti in legno carbonizzato fronte nord decumano massimo” bilancio 2021;*
6. *di utilizzare quale metodo per la verifica dei requisiti di carattere generale tecnico-organizzativo ed economico-finanziario degli operatori economici il sistema AVCPass;*
  7. *di precisare che gli operatori economici si assumeranno gli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla L. 13.08.2010 n. 136, recante “piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa Antimafia e succ. mod.;*
  8. *di stabilire che i pagamenti saranno effettuati secondo le modalità indicate negli atti di gara;*
  9. *di dare atto della regolarità amministrativa della procedura.*

*Il presente provvedimento è inoltrato in originale alla Direzione amministrativa per l’acquisizione alla raccolta dei provvedimenti dell’Istituto, all’Ufficio III - Ragioneria per gli adempimenti di competenza e sarà restituito all’Ufficio III Gare e Contratti, al RUP dott.ssa Elisabetta Canna e all’Ufficio Promozione e Comunicazione per le pubblicazioni.*

*Gli allegati allo stesso (relazione d'intervento, bozza di disciplinare e di capitolato, schema di contratto, QE) sono assegnati all’Ufficio gare e contratti.*

**Il Direttore**  
*dr. Francesco Sirano\**

*Bilancio 2021 – Cap. 2.1.2.027 art. 2.02.03.06.001/M*  
*Pren. 60/2021/ P - € 374.374,29*  
*di cui per lavori:*  
*Pren. 70/2021/ G - € 318.377,54*

*Visto attestante la copertura finanziaria*  
*il Funzionario amm.vo*  
*Maria Pia Zito*

*\*Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e del D.P.C.M. 22 febbraio 2013 e s.m.i.*

- 5 -



**PARCO  
ARCHEOLOGICO  
DI ERCOLANO**

Corso Resina, 187 - 80056 Ercolano (NA)  
**tel bigl.** +39 081 7777008 - **tel uff.** +39 081 7324321  
**C.F.** 95234870632 - **PEC** mbac-pa-erco@mailcert.beniculturali.it  
**PEO** pa-erco@beniculturali.it - **www.ercolano.beniculturali.it**

